

il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Marzo 1999 - n.132

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in A.P. - art. 2 - comma 20/c - legge 662/96 - Vicenza Ferrovia
Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa vostra ogni mese, senza alcun impegno, richiedetela a:
Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052



*Io dormivo,
ma il mio cuore
vegliava*

Cantico dei Cantici 5:1-16

Cristo sta bussando alla porta della Sua Chiesa, comunità dei santi che taluni vorrebbero restaurare e rivisitare in chiave moderna, attualizzandone le istanze. Ma la Chiesa può considerarsi tale fino a quando rimane fondata su Gesù Cristo, il Signore, venendo ristorata, anzi, incessantemente ricreata dallo Spirito Santo.

Che gioia incommensurabile! Siamo il Suo possesso particolare, ogni aspetto della nostra vita Gli appartiene e ogni particolare della nostra

esistenza deve vibrare d'amore per Gesù, il nostro Salvatore.

"Io dormivo, ma il mio cuore vegliava...". Gesù desidera che Lo amiamo con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra anima, con tutta la nostra mente e con tutte le nostre energie. Egli desidera che non solo il nostro cuore, ma anche la nostra mente sia lucida e attenta alla Sua voce.

Talvolta i nostri impegni ci impediscono di essere solleciti alla Sua chiamata, ma attenzione!... C'è un tempo propizio

per incontrare il Signore, trascorso il quale non sarà più possibile trovarLo.

Allora forse Lo cercherai, ma non Lo potrai trovare, poiché Egli se ne sarà andato con la *"Sorella Sua, l'Amica Sua, la Colomba Sua, la Sua perfetta"*: la Chiesa Sua.

Questa Chiesa, talvolta timorosa, eppure felice; incerta a volte, eppure sempre in attesa, rimarrà Sua per sempre, la Sua gioia e il Suo premio.

Enzo Specchi

Strumenti per il Suo lavoro



“Ecco, io ho creato il fabbro che soffia nel fuoco sui carboni e ne trae uno strumento per il suo lavoro” (Isaia 54:16)

Un dizionario ci offre una definizione di strumento o utensile: arnese atto all'esecuzione di determinate operazioni proprie di un'arte, di un mestiere o di una tecnica.

Ci sono delle operazioni che l'uomo non può compiere a mani nude con le sue sole forze e che necessitano dell'ausilio di semplici strumenti. Provate a piantare un chiodo, ad avvitare una vite o a recidere un grosso ramo senza lo strumento adatto: quale fatica e quale misero risultato! Strumenti semplici come un martello, un cacciavite, una sega aiuteranno egregiamente nel compiere le operazioni desiderate.

Se nel campo fisico e materiale la necessità di strumenti per il lavoro può risultare ovvia, nel campo spirituale può sembrare strano che si possa parlare di utilizzare degli strumenti per coltivare il proprio rapporto personale con Dio.

Conosciamo dalla Parola di Dio che *“Dio è spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità”* (Giovanni 4:24), ne consegue che, non essendoci altro intermediario fra Dio e l'uomo che Cristo Gesù (*I Tim. 2:5*), apparentemente non si intravede la necessità di strumenti che si frappongano fra l'uomo e Dio nel rapporto con Lui.

Possiamo, però, paragonare il credente stesso ad uno strumento che, se ben completo, è utile al Maestro nella Sua opera.

Consideriamo che quasi tutti gli strumenti semplici sono costituiti, in genere, da due parti.

Il martello ha una testa pesante e un manico che permette di maneggiarlo e trasformare la forza applicata in energia d'urto.

Il cacciavite è costituito dall'impugnatura e dalla punta che viene scelta a seconda del tipo di vite da avvitare, la sega tagliente utilizza denti frastagliati e taglienti in acciaio per attaccare il legno senza ferire la mano dell'operaio se impugnata correttamente.

La tenaglia è costituita da due

parti uguali e speculari fra loro, che imperniate lavorano in contrapposizione, permettendo di afferrare saldamente oggetti o di tranciare fili di metallo tra le forti ganasce.

La tenaglia è una bella figura di strumento per il credente.

Se anche il credente è costituito da due parti ben connesse fra loro risulterà uno strumento efficiente: da una parte la preghiera, dall'altra il servizio; da una parte la frequenza attiva agli incontri della propria comunità, dall'altra le visite e la cura dei rapporti personali con i credenti; da una parte la separazione dal mondo, dall'altra la vita di testimonianza nel mondo.

Gesù deve essere il fulcro che impernia queste due parti del credente, solo così potremo essere uno strumento completo e funzionante.

Se manca il perno centrale, le due parti di una tenaglia risulteranno inservibili, se manca Gesù nella nostra vita di credenti, le nostre opere saranno vane.

“Riteniam fermamente la confessione della nostra speranza,

Strumenti
per il Suo lavoro



senza vacillare; perché fedele è Colui che ha fatte le promesse. E facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci a carità e a buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni son usi di fare, ma esortandoci a vicenda; e tanto più, che vedete avvicinarsi il gran giorno" (Ebrei 10:23-25).

Nella preparazione artigianale di una tenaglia il fabbro, alla forgia prima riscalda la barra di ferro, che poi lavora col martello all'incudine fino ad ottenere il primo pezzo della tenaglia; ne farà successivamente un altro simile al primo, che poi indurrà superficialmente con il procedimento della tempra che consiste nel riscaldare molto e nel raffreddare rapidamente i pezzi mediante l'immersione in olio.

Il Signore desidera lavorarci per fare di noi degli strumenti atti al servizio.

Durante la lavorazione i colpi potrebbero allarmarci, la separazione dai miraggi del mondo preoccuparci, ma non temiamo: siamo nelle mani del migliore Artigiano, che ci conosce molto bene, dato che ci ha fatti.

"Ma ora così parla l'Eterno, il tuo Creatore, o Giacobbe, Colui che t'ha formato, o Israele! Non temere, perché io t'ho riscattato, t'ho chiamato per nome; tu sei mio!" (Isaia 43:1).

Una volta lavorati, desideriamo di essere temprati ed immersi nell'olio, figura dello Spirito Santo, per ricevere quella potenza dall'alto di cui necessitiamo per testimoniare con efficacia.

Quando i pezzi sono lavorati e temprati, vengono finalmente impernati l'uno con l'altro me-

dante un cardine che si adatterà con precisione nello spazio preparato, permettendo finalmente di avere lo strumento completo, pronto per l'utilizzo.

Per noi quel cardine è Gesù. Il Suo posto è il nostro cuore.

Se Gesù non dimora in noi, invano ci affaticheremo in questa vita. *"Se l'Eterno non edifica la casa, invano vi si affaticano gli edificatori; se l'Eterno non guarda la città, invano vegliano le guardie. Invano vi levate di buon'ora e tardi andate a riposare e mangiate il pan di doglie; egli dà altrettanto ai suoi diletti, mentr'essi dormono"* (Salmo 127:1-2).

Solo se Gesù lavora la nostra vita preparandoci per servirLo e se dimora in noi diventando il fulcro attorno al quale ruotano le nostre attività, i nostri pensieri, i

nostri interessi, potremo diventare strumenti adatti all'uso per il Maestro. Allora *"seguitando verità in carità, noi cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. Da Lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore d'ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore"* (Ef.4:15-16).

Desideriamo ardentemente una sana crescita spirituale personale, ricerchiamola nel nostro rapporto personale e comunitario con Dio, coltiviamo la conoscenza col nostro Redentore: sarà di benedizione per la nostra vita e saremo di incoraggiamento per quanti ci circondano!

L.F.

Marzo: riprende l'attività di evangelizzazione all'aperto.

A partire dal mese di marzo riprende l'attività di evangelizzazione per le strade e le piazze delle nostre città del Veneto mediante i tavolini per la distribuzione gratuita di letteratura cristiana. Siamo presenti nei giorni di sabato nei seguenti centri: Asiago, Castelfranco, Lonigo, Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Padova, Rovigo, Schio, Thiene, Valdagno e Vicenza. Preghiamo il nostro Signore e Salvatore Gesù che possa annaffiare con il Suo Santo Spirito il seme della Sua Santa Parola che verrà sparso, affinché anime nuove, rigenerate in Cristo, possano aggiungersi al Suo popolo nell'attesa del Suo ritorno.

Preghiamo che questo impegno possa essere mantenuto fedelmente dai fratelli e dalle sorelle che hanno a cuore in modo particolare quest'opera per il Re, a testimonianza del Suo Nome Altissimo, affinché a Lui solo vada la gloria, e che Lui possa raggiungere coloro che sono sulla via della salvezza: *"Io darò loro un medesimo cuore, metterò dentro di loro un nuovo spirito, toglierò dal loro corpo il cuore di pietra, e metterò in loro un cuore di carne"* Ezechiele 11:19.

la testimonianza



“Gesù, udito ciò, disse: Questa malattia non è a morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figliuol di Dio sia glorificato.” Giov. 11:4

Mi chiamo Renato e abito a Castelfranco Veneto.

Ringrazio il Signore per aver trasformato la mia vita per mezzo del Suo Spirito, ma in particolare voglio rendervi partecipi di come Dio sa far cooperare tutte le cose al bene di quelli che Lo amano.

Negli anni '80 non conoscevo Dio, ero lontano da Lui, ero immerso nel peccato, nel vizio, nella mondanità, al punto che, nel 1988, in tre mesi passai da un peso forma di 72 Kg. a 106 Kg., senza alcun motivo apparente.

Intrapresi così diverse cure dimagranti, anche attraverso l'U.L.S.S., ma senza alcun risultato; nel frattempo nel 1993 il Signore si è manifestato nella mia vita, ed io riconobbi che Dio è Amore, poiché mi faceva sentire benedetto e sotto *“l'ombra delle sue ali”*.

Intrapresi un'ulteriore cura dimagrante e questa volta il risultato non si fece attendere, purtroppo però mi venne riscontrata una ciste ad un rene, che si aggravava rapidamente, fino a farmi giungere in breve tempo in sala operatoria.

Ma questa malattia, che poteva

essere a morte, risultò invece essere solo per la gloria di Dio.

Le mie figlie, prima che io entrassi in sala operatoria, erano preoccupate e piangevano, ma a me il Signore aveva già risposto per mezzo della Sua Parola: *“Se io sono con te, chi sarà contro di te? Sarà forse la malattia, la tribolazione o la persecuzione? Nessuna di queste cose ti potrà separare dal Mio amore!”*.

Andai “sotto i ferri” con la pace, con un canto nel cuore e pieno di gratitudine.

Le cinque ore previste per l'intervento si ridussero ad una e mezza, inoltre all'uscita dalla sala operatoria, invece di essere trasferito in sala rianimazione come era previsto, mi portarono nella mia stanza che era addirittura senza aria condizionata (nel periodo del famoso e terribile caldo dell'estate 1998!).

Durante la seconda notte di degenza, cambiai tre letti perché erano inzuppati di sudore.

In seguito mi tolsero le flebo, i vari “tubicini” e mi diedero del cibo solido.

Un giorno l'equipe medica, volendo visitarmi, non mi trovò nel letto, perché io ero andato a visitare gli altri ammalati e a pregare per loro.

Vedendo questi risultati così immediati, i dottori mi chiesero a quale santo mi fossi affidato; per

tutta risposta, io presi la mia Bibbia in mano e, alzandola verso il cielo, dissi: “Questa Parola di Dio è la mia salvezza, la mia pace e la mia guarigione!”.

In seguito ebbi anche l'occasione di distribuire del materiale evangelistico che alcuni fratelli mi avevano provveduto.

Ben presto tornai a casa tra lo stupore di parenti e conoscenti che non si aspettavano di vedermi così attivo e sereno in breve tempo, dal momento che mi era stato asportato un tumore! Io rispondevo loro che il merito andava solo al nostro Dio che ci ama.

Così ripresi tutte quelle attività che avevo lasciato solo momentaneamente, tra le quali il completamento del locale annesso alla mia abitazione e adibito agli incontri infrasettimanali di preghiera nella zona di Castelfranco Veneto.

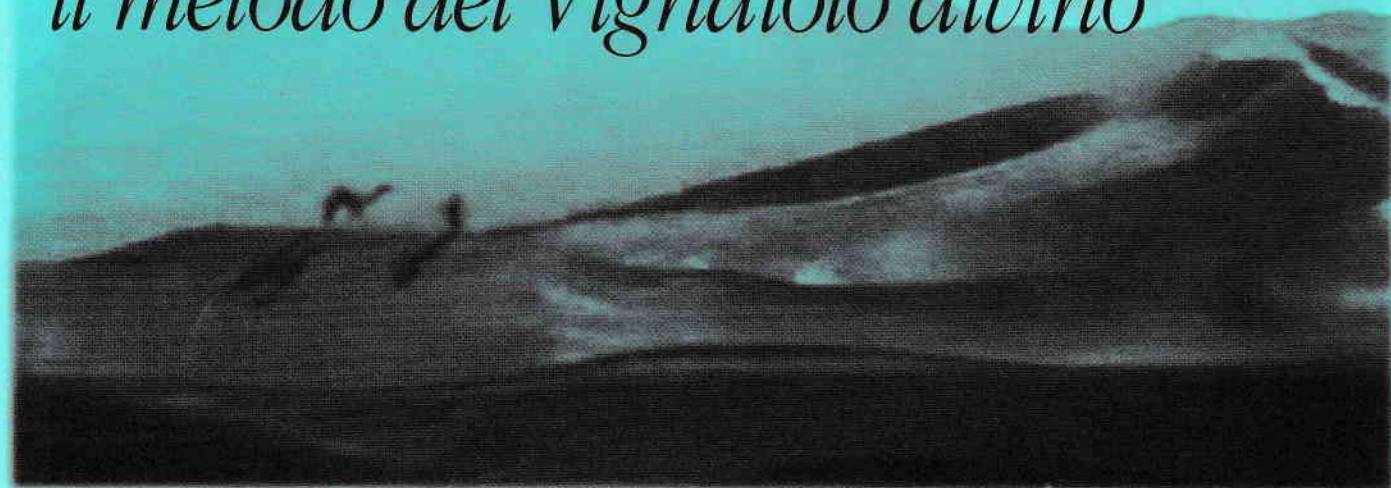
Qui, venerdì 22 gennaio 1999, abbiamo ospitato con gioia il nostro pastore con sua moglie ed alcuni anziani del Consiglio di Chiesa di Vicenza, e si sono poste le basi per la futura chiesa ed il locale di culto di questa zona.

A Dio vada tutta la gloria e l'onore per sempre, amen.

Vostro in Cristo Gesù,

Renato Simionato.

il metodo del Vignaiolo divino



“Ogni tralcio che in me non dà frutto, Egli lo toglie via; e ogni tralcio che dà frutto, lo rimonda affinché ne dia di più” (Giovanni 15:2)

La cura della vera Vite non è affidata a mani inesperte; il Padre stesso se ne occupa; non ci sono altri vignaioli sotto di Lui.

Come tralcio, ogni credente è unito alla vera Vite e riceve tutte le cose necessarie direttamente attraverso la cura del grande Vignaiolo.

Questo è meraviglioso: non c'è pericolo di una potatura eccessiva o insufficiente.

Dio prepara e sostiene ogni singolo tralcio; i bisogni di ognuno Gli sono noti ed Egli provvede sole od ombra, oscurità o luce, bel tempo o pioggia come ritiene più vantaggioso. Il tralcio può dimorare nella Vite soddisfatto, senza preoccupazioni o ansietà.

Apprendiamo tuttavia che è pos-

sibile essere in Cristo e non portare frutto. Queste parole non si riferiscono a chi fa mera professione di religiosità e non ha mai fatto una vera esperienza in Cristo.

Il tema del capitolo è portare frutto, quindi si rivolge a credenti.

Il tralcio infruttifero gettato via è un terribile monito per tutti noi. Il Signore distolga il Suo popolo dall'amore per il mondo o dalle cose del mondo. Non soltanto il grande Vignaiolo rimuove i tralci inutili, ma rimonda quelli fruttiferi affinché portino più frutto.

La parola tradotta “rimonda” (pota) ha la stessa radice di quella resa con “mondi” nel versetto successivo.

I metodi del Vignaiolo divino non sono necessariamente severi. Egli purifica mediante la Sua Parola e, dove viene dato ascolto alla voce gentile dello Spirito, la disciplina

severa e penosa è risparmiata. Quanti dolori potremmo evitare, se la Parola di Dio dimorasse in noi più abbondantemente, e ubbidissimo alla guida dello Spirito Santo con maggiore prontezza!

ADInet

Nuovi nati



il 9 febbraio 1999

Paolo Lobascio
figlio di Patrizia e Antonio
della Chiesa di Padova

Richieste di preghiera

- 1) *Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.*
- 2) *Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:*
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Tonino Catalano, Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli, Mirella Faggionato e famiglia, Antonietta Gasparini, Angela Katende, Giancarlo Marcante, Giampaolo Rumini, Gabriella Sartore, Alessio Scarano e famiglia tutta, Franco Tasca, Stefania Zaramella, Ernesto Zugno
- 3) *Sorella Dina Specchi*
- 4) *Dr.ssa Cinzia Simonella*
- 5) *Gina Molinelli*
- 6) *Fr. Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona*
- 7) *Fr. Alessio Festa, pastore della chiesa di Ferrara*
- 8) *Fr. pastore Edward Menaldino*
- 9) *Fr. pastore Carmine Monetti, della chiesa di Firenze*
- 10) *Fr. pastore Angelo ed Elena Nesta*
- 11) *Fr. pastore Hedley Palmer*
- 12) *Fr. Raimondo Rossi, pastore della chiesa di Brugherio*
- 13) *Fr. pastore Carlo Supertino e moglie*
- 14) *Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.*
- 15) *Unità delle nostre famiglie*
- 16) *Moglie del fr. pastore Antonino Mortelliti, della chiesa di Isola Capo Rizzuto*
- 17) *Comunità polacca nel carcere di WOLOW presso il paese di WROCLAW, in Polonia*
- 18) *Iniziativa diverse di evangelizzazione: personale; in piazze e strade con i tavolini e gruppo Gedeoni*

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Telefono abitazione 049 - 9070201.**

Riunioni

CHIESA DI PADOVA

35132 Padova
Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)
tel. 049 - 8644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773
dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)
Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173
dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208
tel. 0437 - 32979, 0437 - 26807
dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)
tel. 0445 - 364899 (nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)
Via Nazionale 66
tel. 0437 - 26807

Domenica	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

CHIESA DI TREVISO

31030 Dossan di Casier - Treviso
Via Terraglio 35,
tel. 049 - 619939

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 16,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 17,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)
Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)
tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo
Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)
tel. 0425 - 29442

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste
Via Matteotti 17B, tel. 041 - 951604

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19		
Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 0444 - 414052

Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30
Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30
Noventa Vicentina (VI)	* Venerdì	ore 20,30

Padova	Venerdì	ore 20,30
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30
Thiene (VI)	Venerdì	ore 20,30
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Vicenza	Venerdì	ore 20,30
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30